



Matteo Bordon
NOTAIO

Repertorio n. 14.608

Raccolta n. 11.944

**VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA**

Il venticinque novembre duemilaventidue in Udine e nel mio studio alla via Gorghi n. 10, alle ore tredici e venti.

Innanzitutto a me dott. **MATTEO BORDON**, notaio in **UDINE**, iscritto al Ruolo presso il Collegio Notarile di Udine

SI È RIUNITA

l'assemblea dell'associazione non riconosciuta

"CENTRO STUDI PODRESCA"

con sede in Prepotto, frazione Podresca n. 1, codice fiscale 02286230301, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifica dello statuto sociale al fine di adeguarlo alla normativa vigente in tema di Associazione del Terzo Settore;
- 2) Adozione del nuovo testo dello Statuto.

È PRESENTE

Silvana TIANI nata a Pola (IUGOSLAVIA) il 20 luglio 1967, residente in Faedis, via Borgo Stremiz n. 10, codice fiscale **TNI SVN 67L60 Z118J**, in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo.

Dell'identità personale della costituita io notaio sono certo.

Silvana Tiani, nell'indicata qualità, mi chiede di redigere questo verbale.

Aderendo, dò atto che assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dello Statuto, il Presidente del Consiglio Direttivo Silvana Tiani, la quale

CONSTATATO

--- che quest'Assemblea è stata regolarmente convocata in questo luogo data ed ora, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione in data 24 novembre 2022;

--- che sono presenti 5 (cinque) associati su 132 (centotrentadue) e precisamente: Silvana Tiani, Silvano Brunelli, Angela Dinelli, Santin Nicola e Francesco Buzzi;

--- che del Consiglio Direttivo sono presenti il Presidente Silvana Tiani ed il Vice Presidente Silvano Brunelli;

--- che nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno;

ACCERTATA

l'identità e la legittimazione degli intervenuti

DICHIARA

validamente costituita questa Assemblea ai sensi dello Statuto ed apre la discussione sull'ordine del giorno.

Preliminarmente l'Assemblea autorizza il Presidente a trattarne unitariamente i capi, data la stretta connessione tra gli stessi esistente.

Prendendo la parola, il Presidente, propone la modifica delle finalità dell'associazione al fine di adeguare i fondatori

REGISTRATO A

UDINE

Il 28 novembre 2022

al n. 23658 serie 1T

Euro 245,00

alla normativa vigente in tema di Associazione del Terzo Settore, e propone di adottare un nuovo Statuto, nel testo già noto agli associati.

L'Assemblea dell'associazione non riconosciuta "CENTRO STUDI PODRESCA" del 25 novembre 2022, dopo breve discussione, con votazione assunta in forma orale

all'unanimità

DELIBERA

= I =

di adottare un nuovo testo dello statuto sociale nel testo proposto dal Presidente;

= II =

di conferire al Consiglio Direttivo in via disgiunta tra i componenti i più ampi poteri per l'attuazione delle delibere testé assunte.

Null'altro essendovi da deliberare, proclamati i risultati della votazione, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore tredici e trenta minuti e chiede a me notaio di allegare il nuovo testo dello statuto sociale.

Aderendo io notaio allego l'indicato documento sotto la lettera "**A**", dalla cui lettura vengo dispensato.

Di questo verbale, in parte scritto di mio pugno ed in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia su un foglio per tre facciate, ho dato lettura alla comparente che lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore tredici e trenta.

F.to Silvana Tiani

F.to Matteo Bordon Notaio (L.S.)



Matteo Bordon
NOTAIO

Allegato "A" all'atto n. 11.944 della raccolta

STATUTO

Articolo 1

Denominazione e sede

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana e in ossequio a quanto previsto dagli art. 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita, con sede in Prepotto (UD), frazione Podresca n. 1, 2, 3, 4 un'associazione non riconosciuta di promozione sociale APS, senza scopo di lucro, che assume la denominazione di **"CENTRO STUDI PODRESCA APS"**. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà aderire ad altre associazioni e potrà affiancarsi ad Enti di ricerca e di promozione socio-culturale.

Articolo 2

Finalità

Il Centro Studi Podresca APS ha la finalità di promuovere l'innovazione nel campo delle abilità umane e di contribuire alla crescita della persona e della società.

L'associazione realizza un sistema di conoscenze ed esperienze per la crescita personale attraverso lo sviluppo delle abilità umane: le abilità di relazione per collaborare in modo costruttivo con gli altri, le abilità per ottenere risultati e il divenire maggiormente consapevoli che dona completezza e maturità all'individuo.

Lo scopo è sviluppare e applicare la ricerca "Scienze delle abilità umane" per contribuire a elevare la qualità della vita in famiglia, a scuola, nel mondo del lavoro e nella dimensione sociale.

L'associazione opera per realizzare finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale grazie all'apporto prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, a favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi.

Il Centro Studi Podresca APS svolge le seguenti attività di interesse generale: istruzione e formazione, formazione post universitaria, ricerca scientifica, attività culturali, formazione extrascolastica.

La finalità del Centro Studi Podresca APS è lo sviluppo delle abilità umane attraverso la ricerca scientifica, la formazione e la realizzazione di buone prassi:

- corsi di studio per la crescita della persona in aula e online;
- corsi di aggiornamento professionale per insegnanti, corsi per il miglioramento della qualità dell'educazione per famiglie, genitori, educatori e volontari;
- corsi post laurea e di aggiornamento professionale inerenti lo sviluppo del potenziale umano nel mondo del lavoro per professionisti di diverse categorie; dirigenti, manager, medici, operatori sanitari e altri;
- master di abilitazione alla docenza nei corsi di "Scienze

delle abilità umane";

- percorsi di sviluppo delle abilità personali per bambini, ragazzi, giovani e laboratori didattico-ricreativi;
- ideazione di progetti pilota e buone prassi applicati in diversi ambiti per la promozione del benessere delle persone e per il miglioramento della qualità della vita;
- ideazione di ricerche innovative e collaborazioni internazionali per contribuire alla realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite;
- elaborazione di metodi di ricerca e di diffusione della conoscenza scientifica con la realizzazione di progetti tematici, pubblicazione di ricerche, manualistica e testi divulgativi, didattica a distanza, corsi online, produzione video e progetti di comunicazione tramite l'uso dei nuovi media.

Il Centro Studi Podresca APS ha la finalità di realizzare eventi culturali e di vita associativa:

- organizzare convegni, meeting, concerti, conferenze, mostre, concorsi, workshop, eventi artistici e promozione della lettura;
- eventi di vita associativa con incontri, feste, attività di reciproco aiuto, volontariato, banca del tempo, borse di studio e progetti tematici;
- promozione del volontariato e della collaborazione tra associazioni, enti pubblici e privati.

L'associazione ha la finalità di valorizzare il borgo storico di Podresca adibito a centro convegni e college:

- vita nel borgo con offerta di ospitalità, vitto e alloggio, biblioteca, punto vendita con prodotti tipici e merchandising, itinerari per le attività all'aperto e la didattica in natura, spazio per il benessere e la salute;
- promozione del turismo congressuale, organizzazione di eventi artistico culturali;
- contribuire alla fruizione dei borghi e alla salvaguardia dell'architettura rurale, delle tradizioni e dell'agricoltura
- azioni a favore della salute, dello sport, della difesa ambientale, delle scelte sostenibili e della promozione del territorio;
- l'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, con i conseguenti obblighi in capo all'Organo di amministrazione in sede di redazione dei documenti di bilancio.

Articolo 3

Autonomia

L'Associazione è indipendente, apolitica e aconfessionale, e non è legata ad alcun gruppo o movimento religioso, filosofico, psicologico, medico.

Essa potrà instaurare collaborazioni con Enti pubblici e privati per lo sviluppo di iniziative che si inquadrino nell'ambito dei suoi fini.

Articolo 4

Patrimonio

Il patrimonio è costituito da beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione "Centro Studi Podresca APS" e da eventuali donazioni, erogazioni o lasciti. Il patrimonio dell'associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio non è ripartibile tra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, con il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo va devoluto ad altri enti del terzo settore nei termini previsti dall'art. 9 del D. Lgs. 117/17.

Articolo 5

L'esercizio sociale

L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno con la redazione del Bilancio Consuntivo dell'Associazione. Entro il 31 (trentuno) marzo di ogni anno verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente ed il bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci devono essere depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

Articolo 6

I soci

L'Associazione si compone da un numero minimo di 8 (otto) soci ad un numero illimitato di soci, distinti in due categorie: soci fondatori e soci.

Sono "Soci Fondatori" coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e dell'originario fondo di dotazione.

I Soci sono coloro che scelgono di aderire alla vita dell'Associazione condividendo le finalità, partecipando alle attività istituzionali e contribuendo come volontari.

In ogni caso il numero di altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro non deve essere superiore al 50%

(cinquanta per cento) del numero delle APS.

La divisione degli aderenti nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli aderenti stessi in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione. L'adesione all'Associazione non ha limiti né discriminazioni nell'accesso e nella partecipazione alla vita associativa.

L'adesione all'Associazione si fonda su lealtà, onestà, condivisione delle finalità, impegno degli associati, sia nei rapporti personali sia nei confronti di quanti partecipano alle attività promosse; sull'accettazione e sul rispetto del presente Statuto e dei regolamenti definiti dal Consiglio Direttivo.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Articolo 7

Vita associativa

Ogni socio ha diritto a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, a esprimere il proprio voto nell'Assemblea dei soci, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello statuto e di eventuali regolamenti, nonché a partecipare alle elezioni degli organi direttivi. Le ammissioni dei nuovi soci sono di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo, il quale assume le opportune deliberazioni che dovranno essere motivate e saranno appellabili, in caso di rigetto, ai sensi dell'art 23 CTS, con pronuncia da parte dell'assemblea degli associati. La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni,

indegnità o mancato rinnovo della tessera associativa. _____
I soci possono esaminare su richiesta i libri sociali presso
la segreteria della sede dell'associazione. _____

Articolo 8

Quote associative

L'ammontare delle quote associative, i termini e le modalità
di pagamento, verranno stabiliti annualmente dal Consiglio
Direttivo. _____

Articolo 9

Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione: _____

- l'Assemblea dei Soci _____
- l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo _____
- l'Organo di Controllo. _____

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in
alcun modo vincolata o limitata, ed è informata a criteri di
massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo o
passivo. _____

Articolo 10

Assemblea dei Soci

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione
ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa. _____

L'Assemblea dei soci può essere ordinaria o straordinaria. _____

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo
entro cinque mesi dalla chiusura di ciascun anno sociale. _____

Quando il Consiglio Direttivo è dimissionario l'Assemblea
deve essere convocata per la sostituzione nei quindici giorni
successivi alla data delle dimissioni, a cura del Consiglio
stesso. _____

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo
ogni qual volta esso lo ritenga necessario o su richiesta di
almeno un terzo dei soci i quali dovranno specificare gli
argomenti da porre all'ordine del giorno. _____

La convocazione dell'Assemblea, sia ordinaria che
straordinaria, avverrà mediante comunicazione scritta oppure
mediante affissione all'albo dell'Associazione dell'avviso di
convocazione contenente l'ordine del giorno, l'indicazione
del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima
che di seconda convocazione, sarà diretta a ciascun socio,
nonché ai componenti del Consiglio Direttivo, ai Revisori dei
Conti e all'Organo di Controllo. _____

L'assemblea: _____

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali; _____
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato
della revisione legale dei conti; _____
- c) approva il bilancio; _____
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi
sociali e promuove azione di responsabilità nei loro
confronti; _____
- e) delibera sull'esclusione degli associati nonché sui

rigetti delle domande di ammissione ad associato;_____

f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;_____

g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;_____

h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;_____

i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza._____

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in mancanza di questi dal Vice Presidente._____

Delle riunioni si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario._____

L'Assemblea è validamente costituita e atta a deliberare qualora in prima convocazione sia presente almeno la metà dei suoi membri. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti._____

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota annua di associazione._____

Ogni socio ha diritto a un voto, che può esercitare anche mediante delega apposta in calce all'avviso di convocazione, fatte salve eventuali norme di legge modificative in materia. La delega può essere conferita soltanto ad un altro socio che non sia Amministratore, Revisore o dipendente dell'Associazione._____

Ciascun socio non può rappresentare più di un socio._____

È ammesso il voto per corrispondenza e online._____

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti._____

Per l'approvazione dei regolamenti e delle modifiche statutarie occorre il voto favorevole della maggioranza degli associati, tanto in prima che in seconda convocazione._____

Per le deliberazioni di scioglimento della Associazione e di devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, tanto in prima che in seconda convocazione._____

Articolo 11

Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo la cui eleggibilità è libera._____

Il Consiglio Direttivo viene eletto ogni cinque anni dall'Assemblea ordinaria ed è composto, da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri._____

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati._____

L'Assemblea nomina in seno al Consiglio Direttivo un Presidente, un Vice Presidente ed un Segretario, quest'ultimo con l'ulteriore qualifica di Tesoriere. I Consiglieri devono essere soci e sono rieleggibili._____

In caso di dimissioni o decesso di un consigliere,

l'Assemblea dei Soci provvedere alla nomina di un nuovo componente.

Chi viene eletto in luogo di un consigliere cessato dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe rimasto in carica il consigliere cessato.

Se viene meno per qualsiasi motivo la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua rielezione.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio. È fatto salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei soci membri, ovvero dal Collegio dei Revisori, e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e al bilancio preventivo e all'ammontare della quota sociale.

La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata, consegnata anche a mano, contenente l'ordine del giorno, l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, diretta a ciascun Consigliere e ai Revisori dei Conti, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente e in sua assenza dal Vice Presidente.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione senza limitazioni; esso procede pure alla redazione dei bilanci preventivi e consuntivi e alla loro presentazione all'Assemblea, all'ammissione all'Associazione di nuovi aderenti, alla nomina di dipendenti, impiegati e all'affidamento di incarichi a lavoratori autonomi, nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'Associazione, determinandone la retribuzione.

In caso di dimissioni del Consiglio, durante il periodo intercorrente tra tali dimissioni e la nomina del nuovo Consiglio, il Consiglio Direttivo resta in carica per gli affari di ordinaria amministrazione.

Articolo 12

Il Presidente

Il Presidente, e in sua assenza il Vice Presidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio, presiede le Assemblee e il

Consiglio Direttivo.

In casi eccezionali di necessità e urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio, in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo medesimo per la ratifica del suo operato.

Articolo 13

Collegio dei Revisori dei Conti

La gestione dell'Associazione è controllata da un Organo di controllo, anche monocratico, che vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. L'Organo di controllo esercita il controllo contabile e il monitoraggio delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida. I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere con atti di ispezione e di controllo e chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali. È prevista la nomina di un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione legale nei casi e nei limiti degli obblighi di legge.

Articolo 14

Libri dell'Associazione

Oltre alla tenuta dei libri prescritti per legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio Direttivo e dei Revisori dei Conti, nonché il Libro dei Soci.

Articolo 15

Utili

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve, o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali ed di quelle a esse direttamente connesse.

Articolo 16

Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria nella quale siano presenti almeno i due terzi dei Consiglieri in carica e i tre quarti degli altri soci, con il voto favorevole di almeno la metà degli associati.

Disposto lo scioglimento, si procederà alla messa a disposizione dei beni a favore di Enti o associazioni che proseguono la promozione e lo sviluppo dell'attività socio-culturale.

Articolo 17

Varie

Tutte le cariche sono a titolo gratuito.

Articolo 18

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si richiamano le norme in materia di Associazioni contenute nel Libro I del Codice Civile.

Copia del presente Statuto verrà consegnata a ciascun socio qualora ne facesse esplicita richiesta.

F.to Silvana Tiani

F.to Matteo Bordon Notaio (L.S.)
